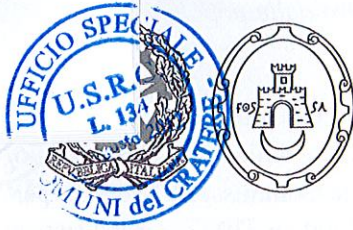


PREZZI FABBRICIO	2016	PARTENZA
Prot.n.	6616	Del 15/12/2016



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI TORNIMPARTE, AMBITI BARANO, CAPO LA VILLA, CASE TIRANTE, COLLE FARELLI, COLLE FARNIO, COLLE FIASCONI, COLLE MARINO, COLLE MASSIMO, COLLE PERDONESCO ALTO E BASSO, COLLE SAN VITO, COLLE SANTA MARIA, FORCELLE, PIAGGE, PIANELLE, PIE' LA COSTA, PIE' LA VILLA, ROCCA SANTO STEFANO, SAN NICOLA, VILLAGRANDE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 20 maggio 2013 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "*I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2*

Pag. 1 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]”;

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 “Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione”, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che “al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea”, ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, “Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che “entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il

Pag. 2 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNI MARTE

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



...mune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio “*effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica*”;

CONSIDERATO che, con le modifiche normative intervenute a seguito della chiusura dello stato di emergenza – in particolare per gli effetti degli articoli 67-bis, 67-ter e 67-quinquies del Capo X-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134 - è venuto meno il passaggio istituzionale dell'Intesa finale tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, di cui all'art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, e che lo stesso è sostituito dalla conclusione di un Accordo di Programma tra il Comune proponente e la Provincia competente, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente (art.67-quinquies, co.1, legge 7 agosto 2012, n. 134), e dall'attestazione della congruità economica da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (art.3, co.1, lett. f, Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, “*Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere*”, pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 febbraio 2014;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Tornimparte hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, registrata al prot. n. 1030/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

PRESO ATTO che il Comune di Tornimparte ha proceduto, ai sensi dell'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, ad approvare la Predisposizione del Piano di Ricostruzione, con decreto sindacale prot. 8325 del 10 dicembre 2012, trasmesso all'USRC il 10 dicembre 2012 con nota prot. 8329, acquisita al prot. USRC|21-E del 10 dicembre 2012, e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 10 dicembre 2012;

RICHIAMATO il parere legale *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Antonio D'Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera i) dello stesso, relativa all'interpretazione della “predisposizione del Piano di Ricostruzione”, di cui all'art.67 quinquies, co.1, L.134/2012,

Pag. 3 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere e determina n.8 del 17 gennaio 2014;

PRESO ATTO che il Comune di Tornimparte, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, ha adottato il Piano di Ricostruzione in data 20 maggio 2013, con deliberazione del Consiglio Comunale n.15, individuando, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, n. 19 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (Barano, Capo la Villa, Case Tirante, Colle Farelli, Colle Farnio, Colle Fiasconi, Colle Marino, Colle Massimo, Colle Perdonesco Alto e Basso, Colle San Vito, Colle Santa Maria, Forcelle, Piagge, Pianelle, Piè La Costa, Piè La Villa, Rocca Santo Stefano, San Nicola, Villagrande);

CONSIDERATO che il Comune di Tornimparte, con nota prot. 747 del 4 febbraio 2014, acquisita al prot. USRC|888-E del 3 marzo 2014, ha trasmesso a questo Ufficio il Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte;

CONSIDERATO che, in attuazione del co. 5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di Tornimparte ha svolto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, indetta per il giorno 23 aprile 2014, come da atti trasmessi dal Comune di Tornimparte con nota prot. 4320 del 11 luglio 2014, acquisita al prot. USRC|3926-E del 31 luglio 2014;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Tornimparte in data 21 maggio 2014, con nota prot. USRC|2668-U del 21 maggio 2014;

CONSIDERATO che la Provincia dell'Aquila – Settore Ambiente e Urbanistica, con nota prot. 64288 del 30 ottobre 2014, acquisita al prot. USRC|5415-E del 12 novembre 2014, comunicava *“di poter considerare applicabile la procedura di cui al DCD n. 3/2010, come posto in essere da Codesto Ente [...]”*;

CONSIDERATO che con nota prot. USRC/2629-U del 21 maggio 2015, l'USRC chiedeva al Comune di Tornimparte contezza circa lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del PdR, ai sensi dell'art.6 del Decreto del Commissario Delegato n.3/2010, nonché la trasmissione del materiale documentario del PdR, aggiornato ed integrato rispetto a quanto richiesto da USRC con nota prot. USRC|2668-U del 21 maggio 2014, per quanto di competenza, e dagli enti intervenuti nell'iter di formazione del piano;

PRESO ATTO del parere reso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dalla Regione Abruzzo - Direzione Lavori Pubblici, ciclo idrico integrato, difesa del suolo e della costa, protezione civile – Servizio Genio Civile regionale, prot. n. RA/40004 del 16 febbraio 2015, trasmesso dal Comune di Tornimparte con nota prot. 3799 del 12 giugno 2015, acquisita agli atti al prot. USRC/3069-E del 12 giugno 2015;

CONSIDERATO che il Comune di Tornimparte, con nota prot. 6746 del 12 ottobre 2015, acquisita al



USRC|5259-E del 13 ottobre 2015, ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Ricostruzione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in riscontro a quanto richiesto da USRC con nota prot. USRC|2668-U del 21 maggio 2014, per quanto di competenza, e dagli enti intervenuti nell'iter di formazione del piano;

CONSIDERATO che, con nota acquisita agli atti al prot. USRC|5603-E del 30 ottobre 2015, la Provincia dell'Aquila, Settore Ambiente e Urbanistica, ha indetto una Conferenza dei Servizi, convocando l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Tornimparte, e che, nel corso della stessa, svoltasi in data 30 ottobre 2015, sono stati discussi gli aspetti programmatori ed urbanistici non ancora definiti compiutamente, come da verbale sottoscritto;

CONSIDERATO che, in data 13 novembre 2015 si è tenuto un incontro tecnico presso la sede dell'USRC, in presenza dell'Ufficio tecnico comunale e dei tecnici incaricati della redazione del Piano di Ricostruzione, durante il quale è stato discusso nel dettaglio l'aggiornamento del Piano di Ricostruzione trasmesso dal Comune di Tornimparte con nota prot. 6746 del 12 ottobre 2015, acquisita al prot. USRC|5259-E del 13 ottobre 2015, in esito alla valutazione eseguita dall'Ufficio Speciale per quanto di competenza, come da resoconto trasmesso al Comune di Tornimparte con nota prot. USRC/5893-U del 13 novembre 2015;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. RA/319.320 del 18 dicembre 2015, acquisita al prot. USRC|17-E del 7 gennaio 2016, il Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro ha trasmesso al Comune di Tornimparte, portandone a conoscenza l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il parere di competenza sulla interferenza tra le aree perimetrate del Piano di Ricostruzione e le pericolosità discendenti dalle scarpate morfologiche del PAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità del Piano di Ricostruzione a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tornimparte n. 39 del 10 giugno 2015, integrato con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tornimparte n. 32 del 26 aprile 2016, a seguito dell'acquisizione del parere del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Tornimparte, con deliberazione n. 3 del 29 aprile 2016, ha preso atto dell'aggiornamento del Piano di Ricostruzione, adottato con Deliberazione n. 15 del 20 maggio 2013, a seguito di prescrizioni ed osservazioni formulate dagli enti sovraordinati;

CONSIDERATO che, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 100 del 17 ottobre 2016, è stato adottato il provvedimento conclusivo con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dei Servizi dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Tornimparte, con deliberazione n. 29 del 24 ottobre 2016, avente ad oggetto "*Conclusione del procedimento per la formazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Tornimparte*", ha preso atto dell'avvenuto aggiornamento del Piano di Ricostruzione, adottato con deliberazione n.15 del 20 maggio 2013, a seguito delle osservazioni dei soggetti interessati, dell'acquisizione dei pareri, nulla osta e ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, di prescrizioni ed osservazioni formulate

Pag. 5 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPART

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



dagli enti sovraordinati, nonché delle verifiche effettuate dall'Ufficio tecnico del Comune di Tornimparte, con riferimento ai dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni finanziari per l'attuazione del Piano, a seguito di presa d'atto mediante deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29 aprile 2016;

CONSIDERATO che il Comune di Tornimparte, con nota prot. 7694 del 11 novembre 2016, acquisita al prot. USRC/6031-E del 11 novembre 2016, ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e dalla Provincia dell'Aquila-Settore Ambiente e Urbanistica, e oggetto di presa d'atto con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 24 ottobre 2016;

RICHIAMATA la nota prot. USRC/6213-U del 22 novembre 2016, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha comunicato alla Provincia dell'Aquila, Settore Ambiente e Urbanistica, le modifiche ed integrazioni al Piano di Ricostruzione del centro storico di Tornimparte intervenute nel corso dell'iter istruttorio di competenza, finalizzate alla compiuta definizione del profilo di programmazione economico-finanziaria del medesimo piano;

CONSIDERATO che, in data 13 dicembre 2016, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Tornimparte e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione del Comune di Tornimparte*, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione di Tornimparte, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato in data 20 maggio 2013, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute, limitatamente agli Ambiti di Piano, costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

CONSIDERATO che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa per la ricostruzione, con particolare riguardo al Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbana nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo, l'eleggibilità a finanziamento e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

Pag. 6 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTI

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

PRECISATO che, in riferimento agli interventi pubblici e privati di demolizione, riparazione e ricostruzione ricompresi nel Piano di Ricostruzione, l'ammissibilità dell'intervento e la conformità dello stesso allo strumento urbanistico vigente è verificata alla scala edilizia in sede di esame ed approvazione dei progetti a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli edifici privati ricompresi nel Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.l, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, gli aspetti inerenti l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono verificati in sede di istruttoria del progetto, svolta dai soggetti competenti per legge, e sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico;

RICHIAMATA l'Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione, asseverata dal Sindaco di Tornimparte, dal progettista incaricato della redazione del Piano di Ricostruzione e dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 8429 del 12 dicembre 2016 del Comune di Tornimparte, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6503-E del 12 dicembre 2016;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 8429 del 12 dicembre 2016 del Comune di Tornimparte, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6503-E del 12 dicembre 2016;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale rimane titolare di tutte le competenze circa le



procedure tecnico-amministrative di formazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che oggetto del presente atto di Nulla Osta è l'attestazione della congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti, come definiti all'art.4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATA la valutazione del Quadro Tecnico Economico del Piano di Ricostruzione, svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari, il cui esito è sinteticamente riportato nell'Allegato A al presente atto;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione nel Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici di attuazione del Piano di Ricostruzione è coerente con quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nonché alla vigente normativa;

ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti di Piano, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, con le seguenti precisazioni:

- a. Qualora, in fase attuativa degli interventi di ricostruzione privata previsti nel Piano, il progetto di intervento preveda la demolizione senza ricostruzione di edifici o porzioni degli stessi, le relative superfici non concorrono alla determinazione del contributo concedibile per l'intervento di ripristino dell'agibilità dell'edificio o aggregato edilizio nel quale gli stessi sono ricompresi, ai sensi del Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.1 del 6 febbraio 2014;
- b. E' esclusa la programmazione, a valere sulle risorse per la ricostruzione, di interventi di nuova costruzione o ricomposizione volumetrica di edifici che, alla data del 6 aprile 2009, risultassero allo stato di rudere, ai sensi del co.3, art.8, del Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1;
- c. In fase di attuazione del Piano di Ricostruzione, sono rimessi al Comune e al competente Ufficio Territoriale per la Ricostruzione gli approfondimenti necessari all'accertamento della sussistenza di eventuali condizioni di collabenza o fatiscenza degli edifici oggetto di Piano – ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, e relativo Allegato Tecnico, nonché dalla vigente normativa.

Pag. 8 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Handwritten signature



Suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa vigente e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

Le esigenze finanziarie per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, quantificate come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, sono riferite e commisurate esclusivamente alla ricognizione del danno e degli esiti di agibilità conseguenti all'evento sismico del 6 aprile 2009.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **Nulla Osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Tornimparte, ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione (Barano, Capo la Villa, Case Tirante, Colle Farelli, Colle Farnio, Colle Fiasconi, Colle Marino, Colle Massimo, Colle Perdonesco Alto e Basso, Colle San Vito, Colle Santa Maria, Forcelle, Piagge, Pianelle, Piè La Costa, Piè La Villa, Rocca Santo Stefano, San Nicola, Villagrande), coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge, nonché tenendo conto delle suddette precisazioni.

Sono fatte salve eventuali variazioni delle previsioni attuative e finanziarie del Piano di Ricostruzione correlate alle disposizioni normative in corso di emanazione, a seguito degli eventi sismici del 2016 che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

Ai fini del pieno compimento dell'iter amministrativo di approvazione del Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna:

- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta ratifica dell'Accordo di Programma ed approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi del co.6, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, da parte del Consiglio Comunale, e a trasmetterne tutti gli atti relativi;
- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di Nulla Osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi per l'attribuzione delle priorità di intervento, di cui all'articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Pag. 9 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



je



e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 15 dicembre 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Tornimparte

Ing. Giacomo Carnicelli



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico
delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti
nel Piano di Ricostruzione del centro storico di TORNIMPARTE.

Pag. 10 di 10

Nulla osta USRC _ Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)

PRESENTI FABBRICATI	2016	PARTENZA
Prot.n.	6616	Del 15/12/2016



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI TORNIMPARTE, AMBITI BARANO, CAPO LA VILLA, CASE TIRANTE, COLLE FARELLI, COLLE FARNIO, COLLE FIASCONI, COLLE MARINO, COLLE MASSIMO, COLLE PERDONESCO ALTO E BASSO, COLLE SAN VITO, COLLE SANTA MARIA, FORCELLE, PIAGGE, PIANELLE, PIE' LA COSTA, PIE' LA VILLA, ROCCA SANTO STEFANO, SAN NICOLA, VILLAGRANDE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 20 maggio 2013 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Tornimparte.

Fossa, 15 dicembre 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



Il Sindaco del Comune di Tornimparte
Ing. Giacomo Carnicelli



Pag. 1 di 4

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione TORNIMPARTE
ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

TORNIMPARTE

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

BARANO
CAPO LA VILLA
CASE TIRANTE
COLLE FARELLI
COLLE FARNIO
COLLE FIASCONI
COLLE MARINO
COLLE MASSIMO
COLLE PERDONESCO ALTO E BASSO
COLLE SAN VITO
COLLE SANTA MARIA
FORCELLE
PIAGGE
PIANELLE
PIE' LA COSTA
PIE' LA VILLA
ROCCA SANTO STEFANO
SAN NICOLA

Ambiti di Piano di Ricostruzione: VILLAGRANDE

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA	103.435.075,81 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	0,00 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	0,00 €
2. Edifici non di interesse strategico	0,00 €
3. Edifici per il culto	0,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	0,00 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	0,00 €
2. Rete viaria	0,00 €
3. Spazi pubblici	0,00 €
IMPORTO TOTALE	103.435.075,81 €



TORNIMPARTE

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

	AMBITO BARANO	AMBITO CAPO LA VILLA	AMBITO CASE TIRANTE	AMBITO COLLE FARELLI	AMBITO COLLE FARNIO	AMBITO COLLE FIASCONI	AMBITO COLLE MARINO	AMBITO COLLE MASSIMO	AMBITO COLLE PERDONESCO ALTO E BASSO	AMBITO COLLE SAN VITO
TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO									
EDILIZIA PRIVATA*	8.905.075,49 €	6.005.440,84 €	2.952.212,78 €	3.506.302,30 €	297.718,73 €	694.251,71 €	833.970,25 €	3.756.317,66 €	3.308.169,25 €	4.173.345,07 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO**	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
di cui										
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Edifici non di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Edifici per il culto	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
RETI E SPAZI PUBBLICI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
di cui										
1. Rete servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Rete viaria	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Spazi pubblici	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
IMPORTO TOTALE	8.905.075,49 €	6.005.440,84 €	2.952.212,78 €	3.506.302,30 €	297.718,73 €	694.251,71 €	833.970,25 €	3.756.317,66 €	3.308.169,25 €	4.173.345,07 €

	AMBITO COLLE SANTA MARIA	AMBITO FORCELLE	AMBITO PIAGGE	AMBITO PIANELLE	AMBITO PIE' LA COSTA	AMBITO PIE' LA VILLA	AMBITO ROCCA SANTO STEFANO	AMBITO SAN NICOLA	AMBITO VILLAGRANDE	TOTALE
TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO									FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA*	5.665.144,61 €	3.393.952,37 €	4.673.666,49 €	6.980.483,07 €	7.160.784,10 €	1.512.893,50 €	7.533.500,93 €	19.662.420,21 €	12.419.426,45 €	103.435.075,81 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO**	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
di cui										
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Edifici non di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Edifici per il culto	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
RETI E SPAZI PUBBLICI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
di cui										
1. Rete servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Rete viaria	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Spazi pubblici	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
IMPORTO TOTALE	5.665.144,61 €	3.393.952,37 €	4.673.666,49 €	6.980.483,07 €	7.160.784,10 €	1.512.893,50 €	7.533.500,93 €	19.662.420,21 €	12.419.426,45 €	103.435.075,81 €

* Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge. Il riconoscimento nel PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.



** Interventi relativi ad edifici per il culto, situati all'interno della Perimetrazione di Piano di Ricostruzione, oggetto di programmazione di competenza di altri enti (cfr.co.11-bis, art. 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 6 agosto 2015):

AMBITO di PdR	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	Finanziamento su altre fonti	Fonte
COLLE PERDONESCO ALTO E BASSO	CP04 UMI 1 - Ed.1 Chiesa Madonna dell'Annunziata	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH-485 del 7/6/2010)
FORCELLE	FO07 UMI 3 - Ed.5 Chiesa di San Sebastiano	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH-486 del 18/4/2009; cfr. Scheda Chiese ID CH-486B del 31/7/2009)
ROCCA SANTO STEFANO	RS01 UMI 2 - Ed.2 Chiesa Madonna delle Grazie	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH-491 del 18/4/2009; cfr. Scheda Chiese ID CH-491B del 31/7/2009)
SAN NICOLA	SN08 Chiesa Madonna della Cona	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH-492 del 2/5/2009)
SAN NICOLA	SN22 UMI 2 - Ed.2 Chiesa San Nicola di Mitra	€ 850.000,00	MIBACT 2013-2021 - Agibile con provvedimenti (Cfr. Scheda Chiese ID CH-482 del 2/5/2009)
VILLAGRANDE	VI12 UMI 1 - Ed.1 Chiesa di San Panfilo	€ 1.200.000,00	MIBACT 2013-2021 - Agibile con provvedimenti (Cfr. Scheda Chiese ID CH-493 del 13/6/2009 - Agibile con provvedimenti; cfr. Scheda Chiese CH-493B del 18/4/2009 - Temporaneamente inagibile)

Per i fondi MIBACT cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 e successive rimodulazioni.

Interventi relativi ad edifici per il culto, situati all'interno dell'Ambito di Piano di Ricostruzione, le cui modalità di intervento e fabbisogni finanziari devono essere definite in fase attuativa previa consultazione degli enti competenti:

AMBITO di PdR	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	NOTE
COLLE MASSIMO	CMA07 UMI 1 - Ed.1 Chiesa Madonna della Pietà	Cappella patronale di proprietà privata - Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH-484 del 31/7/2009) Opportunità di intervento unitario con gli edifici adiacenti costituenti l'aggregato strutturale.

